



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 17735 del 22/10/2024

Classificazione 07-03 Fascicolo /

Oggetto: CONVENZIONE TRA ARPAC ED ARPAUMBRIA - ATTIVITÀ ANALITICHE SU CAMPIONI DI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE

Con la presente si consegna <u>copia analogica a stampa</u>, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

REP_517_2024_-_ARPAUmbria.stamped.pdf 22909399194C773BB7CDE2F11F0E367397C857893CAB670A2EF6F60E4391C8840C4B0E56E606FAC89 B1C364DA8EC3E406445590450CD59D364CB9083072DA733

CONVENZIONE PER PRESTAZIONI ANALISI DI LABORATORIO

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), con sede legale in Napoli, Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 CAP 80143, P.IVA 07407530638, posta elettronica certificata (PEC) direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it, (d'ora in avanti semplicemente "ARPAC"), in persona del legale rappresentante, il Direttore Generale LUIGI STEFANO SORVINO, nato a Avellino, il 25/05/1964, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAC,

E

Arpa Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAU), con sede legale in Terni, Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 32 CAP 05100 P.IVA 02446620540, posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.arpa.umbria.it (d'ora in avanti semplicemente "ARPAU"), in persona del Commissario Straordinario MASSIMO PERARI nato a Todi (PG), il 18/04/1966, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAU,

PREMESSO CHE

- con Legge 132/2016 si è istituito il Sistema Nazionale a rete di Protezione Ambientale e l'organizzazione dei laboratori che si occupano di analisi ambientali in una rete nazionale di laboratori accreditati per armonizzare i sistemi di conoscenza, di monitoraggio e di controllo delle matrici ambientali;
- l'art.12 comma 3 della succitata norma prevede che il Sistema nazionale, per le proprie attività ordinarie e straordinarie, ricorre in via prioritaria alla rete nazionale dei laboratori interni e solo in caso di urgente necessità è ammesso il ricorso a laboratori esterni con preferenza per i laboratori di enti pubblici;
- l'ARPAC ha necessità di effettuare analisi di laboratorio sui campioni di alimenti di origine vegetale come previsti da DPAR 2024;
- al fine, quindi, di provvedere all'esecuzione completa di attività analitiche, l'Area Analitica del Dipartimento Provinciale di Napoli ha proceduto ad una indagine conoscitiva per la ricerca di Laboratori accreditati a livello nazionale per n. 13 campioni di alimenti di origine vegetale inviando richiesta all'ARPA;
- in seguito alla richiesta inoltrata da ARPAC, l'ARPA ha dato riscontro positivo presentando offerta preventivo per € 1.690,00 oltre I.V.A acquisito con nota prot. ARPAC n. 13464/2024;
- a seguito del raffronto dei costi relativi al pannello analitico richiesto, esposti nei diversi preventivi presentati dagli enti pubblici consultati (appartenenti alla rete IZS e SNPA), ARPA Campania, considerata la completezza dei profili analitici offerti, il rispetto dei requisiti di adeguatezza ed accreditamento delle metodiche e la congruità rispetto alla media del mercato dei costi proposti nelle offerte, come da documento allegato al presente atto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

L'ARPA s'impegna, a favore di ARPA Campania, all'esecuzione delle prestazioni di attività analitica così come definita nel Preventivo acquisito con prot. ARPAC n. 13464/2024; allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che saranno svolte con metodi analitici accreditati.

L'ARPAC s'impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio indirizzo mail.

Particolari esigenze analitiche, diverse da quelle oggetto di preventivo, dovranno essere concordate preliminarmente con il Responsabile dell'Area Analitica di Napoli, ai fini di valutare la compatibilità con lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Art. 2 - Tempi di risposta e modalità di consegna dei campioni

Le prestazioni analitiche, oggetto della presente convenzione, saranno eseguite dalla rete laboratoristica dell'ARPA, avvalendosi della propria organizzazione di mezzi e persone, nei tempi tecnici necessari ed in relazione alle priorità dell'attività istituzionale di ARPAC, di seguito dettagliati.

ARPAC si impegna a concordare preventivamente le modalità di consegna dei campioni da analizzare e le relative indagini analitiche da effettuare, in relazione alle proprie necessità ed in conformità ai pannelli analitici richiesti in preventivo. Il campionamento è a carico di ARPAC che se ne assume la responsabilità, compresa la corretta conservazione (congelamento dei campioni) fino alla consegna presso lo sportello dell'ARPA.

Come specificato nel preventivo le analisi richieste verranno effettuate presso i Laboratori dell'ARPA Umbria.

I campioni dovranno essere corredati dei rispettivi verbali e di ogni altra documentazione utile per l'esecuzione delle analisi richieste.

L'ARPA Campania renderà disponibili, a richiesta, procedure/istruzioni interne sulla conservazione del campione e le modalità di conferimento. I risultati riportati nei rapporti di prova si riferiranno solo al campione sottoposto a prova. Qualora il laboratorio dell'ARPA, al quale vengono conferiti i campioni, non fosse in grado di effettuare alcune delle prestazioni laboratoristiche richieste presso la propria struttura, esse saranno erogate presso altre sedi dell'IZS di Teramo con trasporto dei campioni a cura ed onere dell'ARPA senza oneri aggiuntivi per ARPAC.

I tempi di invio dei Rapporti di Prova saranno compresi in un periodo di circa 30 giorni dalla data della consegna dei campioni all'ARPA, come riportato nel preventivo. I risultati delle analisi (Rapporti di Prova) dovranno intendersi informazione riservata di cui solo ARPAC può disporre e saranno inviati con PEC all'indirizzo: arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it all'attenzione del Direttore dell'Area Analitica del Dipartimento Provinciale di Napoli.

Art. 3 - Accreditamento ed indicazioni sulle modalità di conservazione dei campioni - controcampioni - registrazioni

L'accreditamento dei metodi di prova non può implicare l'approvazione di un prodotto da parte del laboratorio o dell'ente di accreditamento. L'accreditamento implica che siano state accertate, tramite visite di vigilanza da parte di ACCREDIA, i requisiti tecnici ed organizzativi dei Laboratori di Prova in modo che siano garantiti riferimenti metrologici, l'affidabilità e la ripetibilità delle procedure impiegate, l'uso di strumentazioni adeguate, la competenza del personale. Il laboratorio è responsabile dell'imparzialità della riservatezza relativa alla gestione di tutte le informazioni ottenute o generate nel corso dell'effettuazione delle attività di laboratorio; le informazioni sono considerate proprietarie riservate, ad eccezione di quelle eventualmente concordate con ARPAC secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Si riportano di seguito le indicazioni relative alle modalità, termini per l'utilizzo, la conservazione e lo smaltimento dei campioni, dei relativi documenti forniti da ARPAC e delle registrazioni tecniche relative alle prove, delle responsabilità delle comunicazioni all'Autorità Competente.

Conservazione Campioni: salvo diversa richiesta di ARPAC, i campioni consegnati per le analisi saranno distrutti dopo l'emissione del rapporto di prova.

Conservazione Registrazioni: le registrazioni relative alle prove effettuate ed i Rapporti di Prova, comprensivi dei verbali di campionamento, saranno conservati per dieci anni. Le registrazioni in formato digitale saranno conservate per cinque anni.

Art. 4 - Risultati analisi

I risultati delle prove effettuate dovranno intendersi informazione proprietaria e riservata.

L'ARPA non rilascerà dichiarazione di conformità.

Eventuali modifiche normative, tecniche e di applicazione dei metodi di prova che potrebbero insorgere in corso d'opera, saranno comunicate dall'ARPA ad ARPAC richiedente la prestazione, al fine di esaminare la convenzione e pervenire ad un accordo tra le parti.

Art. 5 Tariffe e modalità di pagamento

Il costo delle singole prestazioni effettuate dall'ARPA fa riferimento al Tariffario delle prestazioni di laboratorio approvato e pubblicato, come riportate nel Preventivo acquisito con prot. ARPAC n. 13464/2024.

Il costo da attribuire ad ogni eventuale ripetizione, ove si rendesse necessario, sarà pari alla quota attribuibile al singolo parametro ripetuto.

In ragione delle prestazioni effettivamente erogate e dei costi di cui al preventivo acquisito con prot. ARPAC n. 13464/2024, l' ARPA provvederà ad emettere nei confronti di ARPAC apposita fattura a cadenza trimestrale posticipata, a cui saranno allegati i fogli di fatturazione delle prestazioni rese nel periodo di riferimento, contenenti ogni riferimento utile per l'identificazione della prestazione oggetto di richiesta di pagamento (nr campione, data di conferimento, attività analitica, codice della stessa, quantità delle prestazioni, tariffe unitarie e riepilogative ecc).

I pagamenti dovranno essere effettuati a 30 giorni dalla data della fattura con le modalità di versamento indicate nel documento emesso - avviso di pagamento PagoPa.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al 31 gennaio dell'anno 2025 in considerazione di un'eventuale spedizione di campioni pervenuti nella data ultima del 31 dicembre 2024.

Art. 7- Danni e Assicurazioni

ARPAC è esonerata da qualsiasi responsabilità nei confronti del personale dell'ARPA. La copertura assicurativa per l'attività oggetto della presente convenzione è garantita da ARPAC.

Art. 8 - Formalizzazione e imposta di bollo

La convenzione, sottoscritta digitalmente in unica copia, verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte che avrà interesse a farlo. L'imposta di bollo è a carico di ARPAC.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

L' ARPA si assume la responsabilità della corretta gestione e conservazione di tutti i dati pervenuti in suo possesso, e si impegna a conservare e trattare i dati con misure di sicurezza idonee a prevenire qualsiasi evento che possa comportare divulgazione, perdita o distruzione parziale o totale, anche accidentale, degli stessi, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito. Per nessun motivo l'ARPA procederà ad un trattamento dei dati che non sia strettamente connesso alla finalità del servizio affidato.

Le Parti dichiarano, per gli effetti di cui al Reg. EU 679/2016 e D.Lgs. 30 giugno 2003, che il titolare del trattamento dei dati è ARPAC e che l'ARPA, ai fini del trattamento dei dati personali di titolarità di ARPAC è designata Responsabile Esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679.

Nello svolgimento dell'attività, l'ARPA tratterà i dati personali degli interessati in qualità di "Responsabile esterno" nell'accezione che a detto termine attribuisce la normativa vigente in materia.

L' ARPA si assume la responsabilità della corretta gestione e conservazione di tutti i dati in suo

possesso e della puntuale osservanza di tutte le normative e le disposizioni tecniche vigenti e di futura emanazione e s'impegna a conservare e trattare i dati con misure di sicurezza idonee a prevenire qualsiasi evento che possa comportare divulgazione, perdita o distruzione parziale o totale, anche accidentale, degli stessi, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito. L' ARPA si impegna, in particolare, a procedere al trattamento dei dati nell'osservanza e nei limiti delle istruzioni del Titolare.

Art. 10 - Referenti

Preposti all'esecuzione della presente convenzione, per ARPA i referenti sono:

Dott.ssa Gaia Piccini

Per ARPAC i referenti sono:

- Dott.ssa Beatrice Cocozziello
- Dott.ssa Nunzia Riccardi
- Dott.ssa Maria Cristina Manca

Letto, approvato, si sottoscrive dalle parti.

Per il Direttore Generale Arpa Umbria - Agenzia regionale per la protezione ambientale Avv. MASSIMO PERARI



Per il Direttore Generale Dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) LUIGI STEFANO SORVINO

